

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697

E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ALLE FAMIGLIE

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 - EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 21 della legge n. 59/97
- **VISTO** il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **CONSIDERATO** che con nota prot. 21627 del 14/09/2021 il MIUR ha fornito le disposizioni per la predisposizione del PTOF 22-25
- **TENUTO CONTO** del contesto profondamente rinnovato in relazione all'emergenza epidemiologica che ha influito pesantemente sulle scelte organizzativo didattiche;
- **TENUTO CONTO** delle mete educative espresse con i precedenti piani dell'offerta formativa, nell'idea di una scuola che crei le condizioni per il successivo formativo di ogni alunno, una scuola che possa rendere i propri alunni capaci di superare le visioni unilaterali, favorendo l'acquisizione di un sapere unitario e ricco di interdipendenze, capaci di relazionarsi in modo efficace educando al vivere insieme verso obiettivi e progetti comuni
- **VISTO** il D.M. n° 257 del 6/08/21 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022".
- **VISTO** il "Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e OO.SS. per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" 14/08/21)
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);
- **TENUTO CONTO** del monitoraggio degli esiti e attività condotti negli ultimi anni, del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

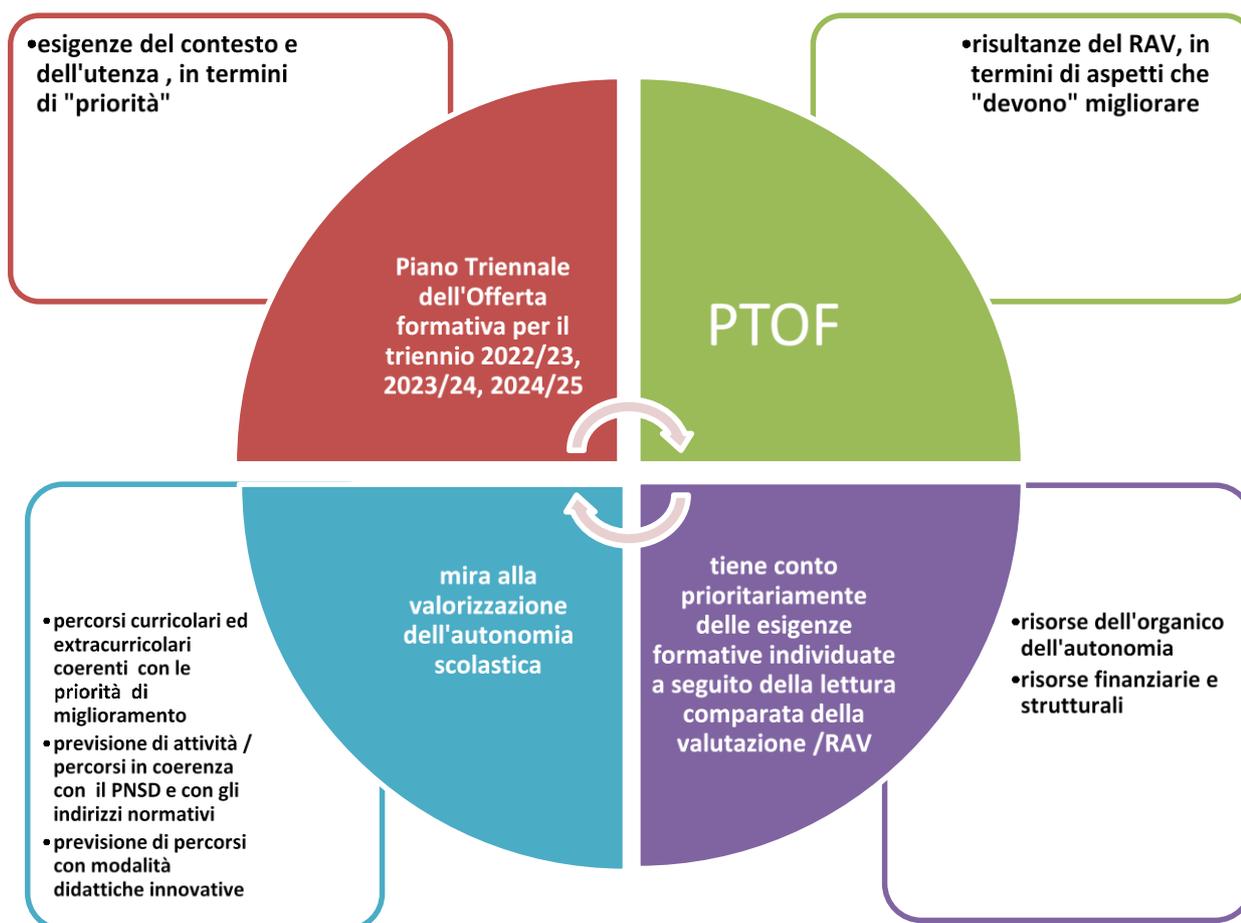
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione



1. RAV / PAI
Area RAV (Rapporto di AutoValutazione)
Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano, in particolare : <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Miglioramento generale degli esiti nelle prove Invalsi Italiano e Matematica, tendendo a mantenere / raggiungere i punteggi delle classi con pari ESCS</i> ✓ <i>Aumento della % di studenti che raggiunge il livello B2</i> ✓ <i>Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio</i> ✓ <i>Favorire l'acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva da verificare</i>
In base all'analisi degli esiti 20-21 il piano dovrà sviluppare attività e progetti per : <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Diminuzione delle situazioni di frequenza saltuaria o limitata e abbandoni</i> ✓ <i>Diminuire i casi di superamento del limite delle ore di assenza</i> ✓ <i>Miglioramento esiti finali soprattutto nelle discipline Italiano, Matematica e inglese oltre alle discipline tecniche (PCI, Topografia, Discipline progettuali /architettura)</i>
Area PAI (Piano Annuale Inclusione) – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti
Nell'ambito delle diverse azioni di intervento previste dal PAI si ritiene di sottolineare le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attivare/partecipare a percorsi di formazione comuni su : Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva; I Bisogni Educativi Speciali: dal riconoscimento alle strategie di lavoro</i> • <i>Promuovere varie tipologie di attività (adattate, differenziate, affiancamento, lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, laboratori) mediante contenuti (comuni, alternativi, ridotti, facilitati) in spazi diversificati (aula, spazi attrezzati) con diversi materiali (concreti, visivi, vocali, mappe, video, Lim, calcolatrice, PC, ausili specifici ..)</i> • <i>Organizzare le attività secondo una pluralità di tipologie avvalendosi di diverse tipologie di sostegno sia interni (assistenti, funzioni strumentali, ...) che esterni alla scuola (servizi sociali, CTRH, associazioni, incontri con famiglie)</i> • <i>Promuovere l'utilizzo delle risorse tecnologiche a fini inclusivi</i>
2. CONTESTO
L'attuale contesto è caratterizzato dalla necessità imperativa di mettere in atto rigorosi protocolli di sicurezza per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 soprattutto in una situazione in cui l'imperativo è lo svolgimento di attività didattiche in presenza. Pertanto sarà necessario che siano potenziate le competenze di cittadinanza di tutti gli studenti per sostenerli e facilitarli nell'adozione di comportamenti attenti e responsabili finalizzati al contenimento della diffusione del virus.
La situazione pandemica ha reso evidente un'emergenza educativa rilevabile anche dai rapporti internazionali (OCSE Pisa) e dall'Atto di indirizzo del Ministro di cui si sottolineano alcuni punti <ul style="list-style-type: none"> • <i>Tendere a un'istruzione di qualità in linea con le competenze richieste per diventare "Cittadini"</i> • <i>Allineare i curricoli alla domanda di nuove competenze richieste dal mondo dell'industria</i> • <i>Potenziare l'offerta formativa sviluppando competenze scientifiche, digitali e multilinguismo</i> • <i>Diminuire il divario fra le performance degli studenti</i> • <i>Digitalizzare le infrastrutture</i> • <i>Contrastare la dispersione e favorire l'inclusione</i> • <i>Educare allo sviluppo sostenibile</i> • <i>Sviluppare un piano per l'orientamento in uscita per un miglior inserimento nella società</i>

3. FINALITA' L. 107

- si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi formativi previsti dal comma 7 come priorità:
- *Potenziamento delle competenze logico-matematiche (c.7 lett. b)*
 - *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (c. 7 lett.a)*
 - *Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (c. 7 lett. h)*
 - *Potenziamento delle metodologie laboratoriali (c.7 lett. i)*
 - *Prevenzione della dispersione, potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni Educativi Speciali (c. 7 lett.l)*
 - *Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica per lo sviluppo di comportamenti responsabili e , ispirati al rispetto delle legalità , della sostenibilità ambientale (c. 7 lett. d)*
 - *Individuazione di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni (c. 7 lett. q)*
 - *Definizione di un sistema di orientamento (c. 7 lett. s)*

4. OBIETTIVI PRIORITARI - DIREZIONI

Nell'attuale contesto ancora più importante diventa :

- Da una parte la promozione e sviluppo di solide competenze di base : alfabetico-funzionali , logiche, linguistiche
- Dall'altra lo sviluppo di competenze per l'apprendimento (organizzare il proprio apprendimento) e competenze personali e sociali (consapevolezza di sé , delle proprie risorse e limiti , capacità di partecipare e lavorare con gli altri)
- garantire l'unitarietà del sapere promuovendo un'impostazione dell'offerta formativa volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze

Tutte le scelte educative curricolari ed extracurricolari dovranno trovare corrispondenza nelle priorità / traguardi e correlazione con gli obiettivi indicati ; serve dunque ridefinire le azioni del PdM per il relativo raggiungimento

Le scelte dovranno altresì scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate:

- a) miglioramento della media delle performance individuali rilevate con gli strumenti di valutazione nazionale migliorando le competenze di base in Italiano Matematica e Inglese
- b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse;
- c) a una più equa distribuzione degli esiti tra le classi e nelle classi

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati:

- **al potenziamento** delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);
- **al recupero** delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1,c.7 L.107/15);
- **allo sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale
- **all'acquisizione** delle competenze degli studenti nei linguaggi caratterizzanti i vari indirizzi di studio
- **a incrementare l'apprendimento informale e non formale**, promuovendo iniziative di applicazione pratica degli apprendimenti
- **alla valorizzazione** del merito degli studenti (art.1,c.7 L.107/15) e delle eccellenze;
- **al potenziamento** delle competenze linguistiche in italiano (art.1,c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici
- **assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità**, in base ad una gradualità degli argomenti, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti e i genitori

5. CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE

Si definiscono di seguito alcuni criteri generali ovvero linee di indirizzo , così sintetizzate :

CURRICOLO

- ✓ Integrare il curricolo con percorsi formativi dedicati alle strategie dello studio
- ✓ inserimento e definizione del quadro delle competenze chiave di cittadinanza e loro inquadramento nel curricolo
- ✓ Elaborare, in linea con quanto previsto dal piano di attuazione dell'insegnamento educazione civica, un curricolo di competenze digitali, anche per supportare le azioni di insegnamento e apprendimento in DDI
- ✓ progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;
- ✓ revisionare le progettazioni disciplinari, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19 , mediante progettazioni fondate su nodi concettuali
- ✓ organizzare percorsi che favoriscano l'acquisizione del metodo di studio

LINEA DIDATTICA

- ✓ Mantenere l'uso di modalità didattiche innovative che si avvalgono dell'elevata crescita digitale avvenuta in questi anni
- ✓ Elaborare strumenti, modi e criteri per la valutazione delle prove somministrate sia in formato digitale che analogico anche per ridurre la discrepanza tra risultati scolastici e esiti Invalsi
- ✓ Diffondere esperienze di didattica laboratoriale: superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento per una trasformativa, modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza delle dimensioni trasversali: imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche
- ✓ Analizzare i casi di tutti gli studenti con disabilità, in particolare, e BES in generale per una presa in carico che tenga conto del nuovo contesto e che porti a PEI e PDP condivisi, mirati e operativi
- ✓ Riprogettare le attività di Scienze Motorie, privilegiando attività sportive all'aperto e attività indoor che garantiscano il distanziamento e a bassa intensità fisica
- ✓ Potenziare la didattica laboratoriale (soprattutto per le discipline tradizionali)
- ✓ Incrementare l'apprendimento informale e non formale, promuovendo iniziative di applicazione pratica degli apprendimenti
- ✓ Elaborare moduli formativi sul tema della prevenzione da Covid-19 rivolti agli studenti, nell'ambito del piano di attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, valorizzando il loro apporto creativo ed agendo in forma laboratoriale, anche per produrre materiale divulgativo di utilità sociale
- ✓ prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- ✓ garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza anche in situazioni di didattica on line , attivando forme di verifica quali quiz, elaborati , prove di vario tipo
- ✓ privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni
- ✓ superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
- ✓ incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- ✓ attivare forme di verifica (quiz, elaborati, prove di vario tipo ...) da realizzarsi online;
- ✓ concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- ✓ gestire l'attività didattica nel rispetto e in coerenza con le programmazioni disciplinari definite dai Dipartimenti attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività
- ✓ superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da

una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;

- ✓ incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;

LINEA ORGANIZZATIVA

- ✓ riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche
- ✓ valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- ✓ potenziare l'uso delle tecnologie

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Poiché nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale e le attività sono definite dalle singole istituzioni, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe privilegiare percorsi formativi sulle priorità evidenziate, lo sviluppo di competenze nella didattica laboratoriale/attiva, e in tutte le varie forme finalizzate ad una maggior inclusività.

Le attività di formazione docente si realizzano sia mediante partecipazione a iniziative organizzate dalla scuola sia mediante partecipazione a reti nonché mediante attività di autoformazione

La formazione docenti sarà indirizzata prioritariamente allo sviluppo di capacità progettuali secondo una visione sistemica e al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica

Alcuni temi per la formazione docente :

- implementare le competenze tecnologiche e relativa applicazione nella didattica,
- modalità per la semplificazione e l'inclusione di alunni Bes ;
- processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con specifico riferimento alla sicurezza dei dati

La formazione del personale amm.vo mira all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative e all'uso di piattaforme e software utili per le procedure amm.ve; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza (sicurezza dei dati, gestione dei siti web, decertificazione, privacy ...)

Temi per la formazione del personale amm.vo :

Segreteria digitale e raccordo con applicativi di gestione personale, didattica (RE), inventario/magazzino ;
utilizzo degli applicativi Google Workspace finalizzati alla gestione amm.va per la gestione del settore studenti e personale (Moduli, sheet, drive, ..) ; utilizzo dei software di base con particolare riferimento a Excel ;
ottimizzazione del processo di dematerializzazione
(da verificare con DSGA)

Temi per la formazione dei collaboratori scolastici : addetti pronto soccorso / antincendio e formazione generale per la sicurezza, utilizzo delle tecnologie

Per l'utilizzo ottimale delle risorse potranno essere sfruttate forme di formazione in rete e tutte le attività utili per sostenere la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica

7. ATTIVITA' DI GESTIONE /ORGANIZZAZIONE/AMMINISTRAZIONE

In questo ambito la scuola si muoverà per rendere più efficaci le azioni già intraprese per l'efficientamento delle procedure informatizzate. Obiettivi specifici: organizzazione dei dati e delle informazioni secondo logiche / modalità uniformi in modo da garantire risparmio di tempo / energie oltre alla possibilità di condivisione / scambio di attività , migliore comunicazione interna ed esterna, trasparenza dei processi amministrativi e decisionali.

Si ritiene necessario :

- L'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza
- Implementare la digitalizzazione sia degli aspetti amm.vi che gestionali ;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza anche per l'uso di piattaforme e software utili per le procedure amm.ve;
- Definire l'organigramma funzionale secondo una visione sistemica :
 - ✓ Mantenere l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, gruppi di lavoro/commissioni trasversali
 - ✓ Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento e di responsabile di indirizzo ;
 - ✓ Strutturare le attività dei dipartimenti disciplinari nell'ottica della promozione della condivisione di percorsi didattici comuni
- L'allocazione di risorse per l'innovazione di attrezzature e infrastrutture in relazione all'analisi di dati
- In particolare per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che :
 - *risulta prioritario garantire un equo utilizzo della rete Internet e WIFI e dei laboratori /attrezzature*
 - *accogliere le richieste di iscrizione ai vari indirizzi di studio compatibilmente con le risorse infrastrutturali e strutturali*
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati:
 - ✓ livelli di partenza sui quali si intende intervenire
 - ✓ obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento
 - ✓ indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. *Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.*

8. TEMPI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff di presidenza con i supporti per i settori di competenza di responsabili di dipartimento o di gruppi di progetto entro il termine di dicembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta di dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

9. ARTICOLAZIONE DEL PTOF

Il Piano, secondo quanto previsto dal MIUR dovrà essere articolato in MACROAREE/ SEZIONI che andranno a costituire una sorta di indice

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- Insegnamenti attivati

L'ORGANIZZAZIONE

IL MONITORAGGIO , LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

Il Piano, dunque in sintesi , dovrà pertanto includere e esplicitare:

- *gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;*
- *L'offerta formativa*
- *il piano di miglioramento (riferito al RAV);*
- *le azioni e le attività poste in essere e l'organizzazione a ciò finalizzata*
- *la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.*

Si ringrazia per la preziosa collaborazione che ciascun componente del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto offrirà per la costruzione/approvazione costruttiva del Piano Triennale nella consapevolezza che, attraverso l'impegno nel realizzarlo, contribuiremo a delineare la ricerca di senso che accompagna ogni nostro agire educativo per il bene dei nostri studenti e della nostra comunità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Laura Bonomini)